

La Cgil in corteo a Milano contro il decreto
Il Vaticano corregge il vescovo Marchetto
Berlusconi sulle ronde
“Sono solo gruppi
di cittadini volenterosi”

MILELLA, PLEUTERI E SALA
A PAGINA 9



LA VIGILANZA

All'articolo 6 si prevede che i sindaci d'intesa con i prefetti possano avvalersi della collaborazione di cittadini non armati per segnalare rischi alla sicurezza urbana



GLI AGENTI

Per rafforzare il sistema di controllo e presidio del territorio si prevede uno stanziamento di 100 milioni e l'assunzione, entro il 31 marzo, di 2500 agenti di ps



I CLANDESTINI

Il tempo di permanenza nei Cie (Centri di identificazione ed espulsione) passa da due a sei mesi termine entro il quale si provvederà all'espulsione dei clandestini



LA VIDEOSORVEGLIANZA

Il piano straordinario di controllo del territorio prevede l'utilizzo da parte dei comuni di sistemi di video sorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico



LE PENE

Per gli imputati di stupro non ci saranno gli arresti domiciliari, ai condannati (all'ergastolo in caso di morte) non si applicheranno i benefici della Gozzini

I cronisti

Berlusconi: non saranno vere ronde

Il premier: termine scorretto. A Milano corteo Cgil. Il Vaticano: noi neutrali

RODOLFO SALA

MILANO — «Quando non si è d'accordo, in democrazia bisogna scendere in piazza e dirlo; le ronde rischiano di favorire una svolta autoritaria», urla dal palco ai piedi del Duomo il segretario della Camera del lavoro, Onorio Rosati. In effetti non sono i partiti dell'opposizione, ma il sindacato, a promuovere la manifestazione contro il pacchetto sicurezza varato dal governo. Ventimila in piazza (molti immigrati, e per la prima volta sfilano quelli della comunità cinese), i bersagli del corteo sono in particolare la nuova normativa sulle ronde e la facoltà lasciata ai medici di denunciare i clandestini. Ma, in serata, Silvio Berlusconi precisa che non di ronde si tratta

ma «di ex carabinieri, ex poliziotti e ex alpini. Non sono armati, sono cittadini volenterosi. Non c'è bisogno che girino come ronde».

Ma la polemica non è solo col governo «xenofobo». Lo si capisce dalle ultime parole che chiude di Rosati: «Non dobbiamo seguire la destra per mieterne qualche voto». Il sindacalista ce l'ha con il presidente della Provincia Filippo Penati. Due giorni fa la sua giunta approva uno stanziamento di 250mila euro destinato ai Comuni che intendono avvalersi di ronde, formate da ex appartenenti alle forze dell'ordine. Sempre venerdì, Penati annuncia che parteciperà al corteo, ma il segretario della Camera del lavoro gli consiglia di non venire e il presidente non si favedere in piazza, anche se conferma l'adesione al corteo: «Sul pacchetto sicurezza esprimo notevoli critiche, sono identiche a

quelle della manifestazione». Precisazioni che non sembrano convincere Rosati e la Cgil: «Sulla sicurezza è sbagliata qualsivoglia idea di sussidiarietà o di privatizzazione dei compiti cui lo Stato deve assolvere; le amministrazioni locali stanziino piuttosto risorse per aiutare le associazioni che ogni giorno promuovono sicurezza sul territorio».

In piazza Duomo parla — applauditissimo — anche un sacerdote della Casa della Carità, don Massimo Mapelli «Non saranno le ronde a risolvere il problema, il reato di clandestinità è una follia». Intervento in linea con le forti critiche («abdicazione dello Stato di diritto») espresse da monsignor Agostino Marchetto, segretario del Pontificio Consiglio per la Pastorale dei migranti. Un'uscita che fa gridare allo scandalo il centrodestra. Roberto Calderoli: «Spero che il Vaticano non appoggi gli immigrati che delinquono». **Alfredo Mantovano:** «Monsignor Marchetto dequalifica il Vaticano». Anche per questo Oltretevere tirano il freno: «Quando la Santa Sede intende esprimersi autorevolmente, lo fa usando mezzi propri e modi consoni, come comunicati, note e dichiarazioni; ogni altro pronunciamento non ha lo stesso valore», precisa il direttore della Sala stampa del Vaticano, padre Federico Lombardi. Ma da fonti vicine alla Santa Sede si fa capire che la frenata sarebbe un atto dovuto, per evitare accuse di ingerenza: in realtà sulle ronde in molti la penserebbero proprio come monsignor Marchetto.